Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario _____ Il Commissario Straordinario _____

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ____/____/_____ Il Segretario

_____

==========

☐ Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

_____

==========

☐ Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Palermo il ____/____/_____ prot. n. _____

Il Segretario

_____

==========

ORIGINALE

ipab ACIREALE COLLEGIO SANTONOCETO E CONSERVATORI RIUNITI

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario

N. 52

Oggetto: Signora Arcidiacono Giuseppina, dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato, 18 ore settimanali. Trattenimento in servizio fino alla scadenza del contratto (31/12/2018).

L'anno duemiladiciotto addì DIECI del mese di DICEMBRE in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario dott. Leonardo Roccella, giusta decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 59/GAB. SERV. 7 IPAB del 15 maggio 2018, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n. 61 del 29 dicembre 2017, avente per oggetto: "*Prosecuzione dell'efficacia dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere con n. 03 unità di personale con contratti attivati ai sensi della Legge Regionale n. 21/2003, fino alla data del 31/12/2018*";

Preso atto che, con la predetta deliberazione, è stata autorizzata, tra l'altro, la prosecuzione del contratto a termine stipulato con la signora Arcidiacono Giuseppina nata ad Acireale il 19/12/1951,Categoria A1, fino alla data del 31/12/2018;

Rilevato che con l'art. 24 del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 Dicembre 2011, n. 214, è stata data attuazione alla riforma del sistema previdenziale, con la rideterminazione delle tipologie di pensione, dei requisiti per il conseguimento del relativo diritto e delle modalità di determinazione del trattamento pensionistico;

Considerato che:

- il comma 4, primo periodo, del predetto art. 24, legge 214/2011, ha definito, in raccordo con i successivi commi 6 e 7, i nuovi requisiti minimi necessari per il conseguimento del diritto a pensione di vecchiaia ordinaria a decorrere dal 1° Gennaio 2012, individuati per i pubblici dipendenti in anzianità contributiva minima pari a 20 anni (comma 7) congiuntamente ad un'età anagrafica di 66 anni collegata agli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'art. 12 del D. L. 31 Maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (comma 6);
- il comma 4, secondo periodo, del predetto art. 24 della legge 214/2011, ha disciplinato gli incentivi alla prosecuzione dell'attività lavorativa oltre l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, vincolandoli ai limiti ordinamentali di età anagrafica per il collocamento a riposo d'ufficio;

Rilevato, inoltre, che ai sensi del comma 5, art. 24 della legge 214/2011, la decorrenza del trattamento di pensione di vecchiaia ordinaria è immediata;

Viste le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'8 Marzo 2012 e n. 2 del 19 Febbraio 2015 che, ad interpretazione dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, sopra citato, dispongono tra l'altro che nel caso in cui, una volta raggiunto il limite ordinamentale, il dipendente non abbia maturato il diritto a pensione, l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro con il dipendente stesso sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto a pensione e, comunque, non oltre il settantesimo anno di età;

Considerato che:

- l'art. 1 del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 Agosto 2014, n. 114, ha abrogato l'art. 16 del Dlgs 503/92 che conteneva la disciplina dell'istituto del trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici oltre il limite ordinamentale dell'età anagrafica od il limite di età anagrafica per la pensione di vecchiaia;
- la circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 19 Febbraio 2015 ha confermato che il limite del settantesimo anno di età, oltre il quale non è possibile proseguire a nessun titolo il rapporto di lavoro (Sentenze Corte Costituzionale n. 282/1991 e 33/2013), è soggetto agli adeguamenti della speranza di vita di cui al citato art. 12 del D.L. 31 Maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 Luglio 2010, n. 122;

Vista l'istanza del 10 dicembre 2018, introitata al protocollo n. 490 del 10 dicembre 2018,con la quale la Signora Arcidiacono Giuseppina ha comunicato di non aver ancora maturato i requisiti contributivi minimi necessari per l'accesso alla pensione di vecchiaia, richiedendo, nel contempo, in applicazione della vigente normativa, il trattenimento in servizio oltre i limiti di età, al fine del raggiungimento del requisito minimo (20 anni) per il conseguimento del diritto a pensione;

Rilevato che la Signora Arcidiacono Giuseppina:

- è in servizio presso questa amministrazione, con diversi contratti di lavoro a termine susseguitesi nel tempo, dalla data del 01 aprile 2007 ed ha maturato, alla data di presentazione della predetta istanza, un'anzianità contributiva di anni 11, mesi 8 e giorni 10;
- risulta in possesso di ulteriori periodi contributivi accreditati in periodi antecedenti al rapporto di lavoro con questa Istituzione, per un totale di anni 7 e mesi 7, come da estratto conto contributivo acquisito agli atti di questa Amministrazione.

Accertato che la Signora Arcidiacono Giuseppina alla data di presentazione della predetta istanza non ha ancora maturato il requisito di 20 anni di contributi presso l'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) necessario per il diritto alla pensione di vecchiaia;

Considerato che, per quanto su esposto, questa Amministrazione ha l'obbligo di proseguire il rapporto di lavoro fino alla naturale scadenza dell'attuale contratto di lavoro a termine (31/12/2018), con possibilità di proseguire il rapporto di lavoro a termine, ove consentito dalla vigenti norme a tutela dei rapporti di lavoro dei precari, per consentire alla predetta dipendente il raggiungimento della prima data utile a pensione e comunque non oltre il settantesimo anno di età;

Vista la normativa delle II.PP.A.B.;

Visto lo statuto dell'Istituzione:

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata.
- di accogliere l'istanza di trattenimento in servizio della Signora Arcidiacono Giuseppina, dipendente dell'Istituzione categoria A1 con contratto di lavoro a tempo determinato, nata a Acireale il 19/12/1951, fino alla scadenza naturale del vigente contratto di lavoro (31/12/2018).
- Prevedere la possibilità di proseguire il rapporto di lavoro a termine, ove consentito dalla vigenti norme a tutela dei rapporti di lavoro dei precari, per l'anno 2019, per consentire il raggiungimento della prima data utile a pensione e comunque non oltre il settantesimo anno di età.